

COMUNE DI RAVARINO
(Modena)

RELAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO
2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Luca Rinaldi

Il Sindaco
Rebecchi Dott.ssa Maurizia

Il Segretario Comunale
Dott. Mario Adduci

LA RELAZIONE NELLA PARTE CONTABILE

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151 comma 6 del D.Lgs. n.267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2017 desunti dal Rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione della stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed analizza gli scostamenti intervenuti rispetto alla previsione.

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione illustrativa, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione alla partecipazione da parte del Comune di Ravarino alla nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il presente documento contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2017, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2017 e del DUP 2017/2019, come risultanti alla data del 31/12/2017.

La relazione contiene anche l'esame delle motivazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali in società di capitali e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dal patto di stabilità interno.

Nella parte finale, sono contenute analisi più approfondite della gestione finanziaria, i principi applicati nella compilazione del Conto economico e del Conto del Patrimonio, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi.

STATO DELLA COMUNITÀ AL 31.12.2017

TERRITORIO

1° SUPERFICIE:	Urbana		Kmq.	1,24
	Esterna agli abitati		Kmq.	27,29
		Totale	Kmq.	28,53
2° FRAZIONI:	Frazioni geografiche		n.	1
	Centri abitati		n.	5
3° ALTITUDINE:	Massima sul livello del mare		m.	28,00
	Minima		m.	21,05
4° STRADE:	Viabilità comunale:	interne centri abitati		Km. 22
		esterne centri abitati		<u>Km. 48,5</u>
		Totale		Km. 70,50

	Abitanti	Nuclei
Censimento 1981	n. 4020	n. 1435
Censimento 1991	n. 4352	n. 1510
Censimento 2001	n. 5303	n. 1993
Censimento 2011	n. 6165	n. 2566

Composizione Popolazione al:	<u>31.12.2012</u>		<u>31.12.2013</u>		<u>31.12.2014</u>		<u>31.12.2015</u>	
complessiva:	6298		6233		6223		6233	
maschi	3145	49,92%	3088	49,54%	3077	49,45%	3086	49,51
femmine	3154	50,08%	3145	50,46%	3146	50,55%	3147	50,40
per classi di età:								
0-14 anni	939	14,91%	951	15,25%	946	15,20%	934	14,99
15-19 anni	295	4,68%	280	4,50%	266	4,24%	275	4,41
20-64 anni	3863	61,34%	3812	61,15%	3776	60,68%	3762	60,36
oltre 65 anni	1201	19,07%	1190	19,10%	1237	19,88%	1262	20,24
nuclei familiari:	2580		2549		2545		2561	
Nati	53		66		49		56	

Composizione Popolazione al:	<u>31.12.2016</u>		<u>31.12.2017</u>	
complessiva:	6154		6132	
maschi	3055	49,64%	3025	49,33%
femmine	3099	50,36%	3107	50,67%
0-14 anni	891	14,48%	892	14,55%
15-19 anni	275	4,47%	271	4,42%
20-64 anni	3735	60,69%	3713	60,55%
oltre 65 anni	1253	20,36%	1256	20,48%
nuclei familiari:	2563		2555	
Nati	40		57	

RISULTATI DI GESTIONE

Il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017 chiude con un avanzo di amministrazione di € **1.798.430,76** risultante:

- Gestione della competenza 2017	449.595,45
- Gestione dei residui 2016 e precedenti	1.348.835,31

I Fondi Pluriennali Vincolati finali al 31/12/2017 sono pari ad:

- FPV di parte corrente	122.021,51
- FPV di parte capitale	1.794.958,83

La Giunta Comunale con propria deliberazione del 07/04/2018, avente per oggetto: "Approvazione dello schema di rendiconto e della Relazione della Giunta alla proposta di rendiconto 2016", relazione redatta ai sensi dell'art. 151 comma 6 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, ha approvato lo schema del consuntivo della gestione 2017 ed ha determinato il Fondo di cassa al 31.12.2017 che ammontava a € 1.679.735,78.

Le predette risultanze sono evidenziate dal seguente prospetto riportante la gestione finanziaria complessiva.

<i>Descrizione</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Ammontare</i>
Fondo di cassa al 1.01.2017			1.726.967,91
Riscossioni	1.005.406,45	4.841.059,15	5.846.465,60
Pagamenti	1.469.402,62	4.424.295,11	5.893.697,73
Fondo di cassa al 31.12.2017			1.679.735,78
Residui attivi al 31.12.2017	1.634.554,53	1.925.297,90	3.559.852,43
Residui passivi al 31.12.2017	322.558,51	1.201.618,60	1.524.177,11
FPV parte investimenti			122.021,51
FPV parte corrente			1.794.958,83
Avanzo amm.ne al 31.12.2017			1.798.430,76
Composizione dell'avanzo			
Risultato di amministrazione	- FCDE		563.381,42
	- Fondi per finanz. spese c/capitale		896.003,38
	- Fondi accantonamento fine mandato		9.263,96
	- Fondi rinnovo CCNL		14.757,91
	- Fondo rischi contenzioso		1.800,00
	- Passività potenziali		10.000,00
	- Fondi non vincolati		303.224,09

ESAME DELLA GESTIONE COMPETENZA/RESIDUI 2017

Le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2017 vengono raggruppate in risorse di parte corrente e di parte investimento e sono riportate nella seguente tabella che evidenzia gli accertamenti e gli impegni.

GESTIONE CORRENTE

ENTRATE		PREVIS.ASSEST.	CONSUNTIVO		
Avanzo	+	204.956,67	204.956,67	-	
FPV parte corrente (E)	+	98.893,94	98.893,94	-	
Titolo I	+	3.748.658,19	3.763.120,14	14.461,95	Tit. I+II+III cons.
Titolo II	+	646.745,40	531.071,15	- 115.674,25	5.264.424,66
Titolo III	+	1.088.140,00	970.233,37	- 117.906,63	
oneri destinati parte corrente	+	-	-	-	
Entrate da alien estinz prest	+	-	-	-	
Totale entrate correnti	=	5.787.394,20	5.568.275,27	- 219.118,93	

SPESE				
Titolo I Spese correnti * + disavanzo	+	5.229.243,74	4.512.804,98	716.438,76
quote capitale mutui	+	262.091,00	257.044,86	5.046,14
Totale spese correnti	=	5.491.334,74	4.769.849,84	721.484,90
FPV parte corrente (S)	+	-	122.021,51	122.021,51
		5.491.334,74	4.891.871,35	
Avanzo/disavanzo DI COMP.	E-S	296.059,46	676.403,92	380.344,46

RESIDUI ENTRATA				
Titolo I		926.930,75	926.930,75	-
Titolo II		71.248,61	66.210,46	- 5.038,15
Titolo III		1.189.135,89	1.186.617,09	- 2.518,80
				- 7.556,95
RESIDUI SPESA		1.464.861,68	1.409.258,10	55.603,58
TOTALE MIGLIORAMENTO RESIDUI				48.046,63

AVANZO CORRENTE **428.391,09**

GESTIONE INVESTIMENTI

ENTRATE		PREVISIONE	CONSUNTIVO		
Avanzo	+	31.543,33	31.543,33	-	avanzo comp. 449.595,45
FPV c/capitale	+	890.738,51	890.738,51		
Titolo IV	+	3.659.022,60	955.821,03	-	2.703.201,57
Titolo V	+	-	-	-	
TOTALE	+	4.581.304,44	1.878.102,87	-	2.703.201,57
entrate c/cap dest corrente	-	-	-	-	
Totale entrate c/ capit.	=	4.581.304,44	1.878.102,87	-	2.703.201,57
SPESE					
Totale spese c/capitale	+	4.877.363,90	309.952,51		4.567.411,39
di cui FPV C/Cap(S....2017)	+	-	1.794.958,83	-	1.794.958,83
		4.877.363,90	2.104.911,34		2.772.452,56
Avanzo/disavanzo COMP.	E-S	- 296.059,46	- 226.808,47		69.250,99
RESIDUI ENTRATA-TIT.4		432.396,26	432.380,60	-	15,66
RESIDUI ENTRATA-TIT.5		-	-	-	avanzo residui
RESIDUI SPESA		182.293,79	180.628,29		1.665,50
TOTALE MIGLIORAMENTO RESIDUI					1.649,84
				Avanzo c/capitale	70.900,83
				partite giro	
				Avanzo da partite giro	- 186,91
				competenza	-
				residuo	-
					-
Totale avanzo					499.105,01
AVANZO CONSUNTIVO 2016					1.535.825,75
					2.034.930,76
AVANZO APPLICATO NEL CORSO 2017					236.500,00
AVANZO CONSUNTIVO 2017					1.798.430,76

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito a fine anno (Dt. 322 del 29/12/2017)	78.280,03	1.769.850,81	1.848.130,84
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	43.741,48	25.108,02	68.849,50
Totale	122.021,51	1.794.958,83	1.916.980,34

Riepilogo della spesa per Titoli e Macroaggregati

	Titolo I – Spesa Corrente	
101	Redditi da lavoro dipendente	792.147,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	57.099,78
103	Acquisto di beni e servizi	2.258.121,67
104	Trasferimenti correnti	1.278.959,14
105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	13.649,32
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	112.827,46
	TOTALE TITOLO 1	4.512.804,98

	Titolo II – Spesa Conto Capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	231.006,24
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	60.281,77
205	Altre spese in conto capitale	18.664,50
	TOTALE TITOLO 2	309.952,51

ESAME DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 2016 E ANNI PRECEDENTI

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è stato effettuato dalla Giunta Comunale con atto del 07/04/2017 verificando le ragioni per il loro mantenimento nel conto del bilancio 2017.

Con l'entrata in vigore del d.lgs 118/2011 tale operazione è stata effettuata tenendo conto dei nuovi principi contabili ed in particolare di quanto segue:

a) che in base al punto 9 del Principio Contabile della competenza finanziaria potenziata, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno contabile;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

b) che l'art. 228 del d.lgs 267/2000 al comma 3 prevede che:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

c) che l'articolo 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 prevede le seguenti modalità di accertamento:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

d) che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

RESIDUI ATTIVI 2016 ed AAPP: Consistenza al 01.01.2017 Riaccertati al 31.12.2017	2.648.179,90
	1.634.554,53
RESIDUI PASSIVI 2016 ed AAPP: Consistenza al 01.01.2017 Riaccertati al 31.12.2017	1.849.648,61 322.558,51

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE				
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
I.M.U.	1.136.336,00	1.196.348,00	1.050.404,11	1.045.913,04
I.M.U. recupero evasione	360,66	0,00	24.645,67	105.495,79
I.C.I. recupero evasione	10.892,68	0,00	16.777,67	3.070,67
T.A.S.I.	281.915,54	290.000,00	1.258,00	1.967,47
Addizionale I.R.P.E.F.	642.000,00	642.050,00	650.000,00	650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	18.564,79	19.854,73	17.000,00	21.093,80
5 per mille	1.724,02	1.399,49	1.862,12	2.236,72
Altre imposte	130,13	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI*	895.000,00	978.600,00	952.240,19	1.036.866,66
Recup. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	8.718,15	5.791,20
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.952,00	3.010,50	2.769,10	2.229,98
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	604.893,00	618.008,25	791.500,00	888.454,81
Altri tributi propri	67.995,68	66.669,43	68.000,00	**0,00
Totale entrate titolo 1	3.662.764,50	3.815.940,40	3.585.175,01	3.763.120,14

*N.B. nel 2014-2015 l'addizionale 5% della provincia sulla TARI era allocata al titolo I ° dell'entrata , dal 2016 da disposizione di legge sono allocate in partite di giro;

** La Cosap è allocata al Titolo III° dell'entrata

ESAME DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il quadro seguente presenta il risultato della gestione dei servizi a domanda individuale evidenziando le entrate accertate, le spese impegnate nonché la percentuale di copertura delle spese, singolarmente e nel complesso mettendola a confronto con quella prevista in sede di bilancio di previsione.

	Proventi	Costi	Saldo	%	% di copertura prevista nel Bil. Previs.
Asilo nido	113.851,50	204.095,84	- 90.244,34	55,78%	50,62%
Impianti sportivi	21.314,80	137.183,85	- 115.869,05	15,54%	10,22%
Mense scolastiche	249.767,90	310.483,08	- 60.715,18	80,44%	78,39%
Trasporto scolastico	90.194,39	91.763,75	- 1.569,36	98,29%	95,33%
Altri serv. pre post scuola	5.859,80	16.099,02	- 10.239,22	36,40%	46,05%
TOTALI	480.988,39	759.625,54	- 278.637,15	63,32%	58,91%

Le spese del nido sono inserite al 50%

La percentuale di copertura minima richiesta dalla legge è del 36%, mentre la copertura complessiva dei nostri servizi a consuntivo è risultata del 63,32%.

CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Il conto economico evidenzia i componenti negativi e positivi dell'attività del Comune secondo i criteri della competenza economica, con l'avvio dell'armonizzata viene a scomparire il prospetto di conciliazione.

Il Conto Economico presenta i seguenti dati principali:

- A) Componenti positivi della gestione € 5.482.393,83
- B) Componenti negative della Gestione € 4.829.052,34
- C) Proventi oneri finanziari € -36.787,72
- D) Rettifiche di valore attività finanziarie € 1.163.836,34
- E) Proventi ed oneri straordinari € 22.639,76

Risultato dell'esercizio € 1.749.965,13

Per quanto riguarda lo **Stato Patrimoniale** i valori più significativi sono:

SP Attivo - Totale Immobilizzazioni:	€ 19.277.386,63
SP Attivo - Totale dell'Attivo:	€ 27.479.432,25
SP Passivo - Patrimonio netto:	€ 20.890.160,54
SP Passivo - Totale del Passivo:	€ 27.479.432,25

FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Nel prospetto che segue sono indicate le fonti delle risorse con le quali è stato provveduto al finanziamento delle spese di investimento.

FONTI DI FINANZIAMENTO	Importo Accertato
1 - Avanzo di amministrazione 2016*	0,00
2 - Alienazione di beni e diritti patrimoniali (Conc. Cimiteriali, PEEP. Ecc...)	73.910,40
3 - Proventi di concessioni edilizie	136.929,03
4 - Contributo statale per opere pubbliche	0,00
5 - Assunzione di mutui	0,00
6 - Trasferimenti Regione	0,00
7 - Contributo da enti pubblici	374.981,60
8 - Entrate da private	370.000,00
9 - Altre fattispecie	0,00
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	955.821,03

*Nel 2017:

- è stato applicato una parte di avanzo di amm.ne parte capitale solo per estinzione anticipata di mutui
- è stata utilizzata un'entrata corrente (contributo IMU inagibili) a finanziamento di spese di conto capitale;

**N.B. nel quadro delle entrate che finanziano la spesa in c/capitale stanziata nel 2017 vi è il FPV parte capitale in entrata per € 890.738,51 (di cui una parte è confluita nel FPV di fine anno che viene iscritta nelle entrate 2018);

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge ed integralmente destinanti alla spesa in conto capitale.

SPESE IMPEGNATE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI NELL'ESERCIZIO 2011-2012-2013-2014-2015 (dal 2016 le funzioni non esistono più come classificazioni di Bilancio)

FUNZIONI	2011	2012	2013	2014	2015
01 - Funzioni generali di amministraz.	63.418,00	322.038,50	1.173.790,17	645.756,20	539914,09
03 - Funzioni di Polizia locale					
04 - Funzioni di istruzione pubblica	5.342,00	3.500,00	23.691,02	61.500,00	72.222,23
05 - Funzioni relative alla cultura					0
06 - Funzioni nel settore sportivo	27.303,00	27.550,00	27.550,00	27.758,04	41.017,14
08 - Funzioni della viabilità e trasporti		53.842,00	35.000,00	168.984,34	52.007,97
09 - Funzioni del territorio e ambiente	39.832,76	16.500,00	95.000,00	155.497,33	95.728,92
10 - Funzioni nel settore sociale	89.499,01	190.000,00	190.205,64	13.007,92	17.672,65
11 - Funzioni nel campo economico					
12 - Funzioni dei servizi produttivi					
Totale	225.394,77	613.430,50	1.545.236,83	1.072.503,83	818.563,00

SPESE IMPEGNATE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI NEGLI ESERCIZI 2016/2017

FUNZIONI	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.647,03	59.443,22
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	18.825,75	13.261,51
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività	11.830,29	131.488,98
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.758,04	23.131,70
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.797,58	21.189,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	57.076,78
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.400,00	1.196,82
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.274,24	3.164,50
TOTALE	124.532,93	309.952,51

MUTUI ASSUNTI 2012/2017

MUTUI	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ONERI PER AMMORTAMENTO (capitale + interessi) pagati 2012/2017

QUOTE AMMORTAMENTO	2012	2013	2014	2015	2016*	2017**
	464.986,97	480.163,61	469.681,10	0,00	195.043,08	270.694,18

* si tratta di un'estinzione anticipata di mutui;

** la somma è comprensiva di un'estinzione anticipata di mutui per € 232.453,96;

In relazione all'analisi della gestione finanziaria e sulla base degli obiettivi raggiunti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si ritiene efficace l'azione condotta nella produzione dei servizi pubblici, va comunque rilevato il grado di incertezza in cui operano gli enti locali che non consente all'ente di operare con piani poliennali e pianificare le risorse umane e finanziarie in modo da poter operare scelte più efficaci nell'interesse della popolazione.

ANALISI CONCLUSIVE

Dall'analisi del bilancio consuntivo 2017 emerge il lavoro per il raggiungimento di alcuni importanti obiettivi del programma di legislatura e ripresi nel DUP, tra cui:

1. la **progettazione della nuova scuola secondaria di primo grado**, con cui si è dato seguito alla scelta della riorganizzazione della rete scolastica in Istituti Comprensivi. Ricordiamo che, da febbraio 2015, questa Amministrazione ha ottenuto di accedere ai finanziamenti previsti dal piano triennale per l'edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna, in base al Decreto Mutui, ponendosi nella graduatoria del 2017.

L'Amministrazione è comunque stata attenta a tutte le altre opportunità che potessero portare alla realizzazione della nuova scuola. Proprio grazie a questo, parte delle risorse necessarie sono state ottenute candidando l'intervento tra quelli finanziabili dal fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232, per interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici. L'ammissione al finanziamento è stata confermata con il decreto ministeriale n. 1007 del 21/12/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 febbraio scorso.

Al finanziamento del primo stralcio funzionale dell'opera concorreranno anche la donazione fatta al Comune da parte di Croce Rossa Italiana e l'alienazione della Via Fratelli Montanari, già conclusasi positivamente.

Nell'ottica di avere una scuola innovativa, anche nei contenuti, sono state riproposte le rassegne "Non TemiAmo la Matematica" e "Ti invitiAmo all'Opera" che hanno nuovamente riscosso grande interesse da parte dei bambini e dei ragazzi che hanno partecipato ai laboratori tematici a loro dedicati. Allo stesso tempo, ricordiamo che nell'ambito della rassegna "Non temiamo la matematica", il nostro comune ha ospitato un importante corso d'aggiornamento per docenti. A questo si è sommato il successo di pubblico e di critica, per le serate aperte a tutta la cittadinanza ampia.

2. Nell'ambito della razionalizzazione delle partecipate prevista dalla riforma Madia, nel 2017, è stata deliberata in Consiglio Comunale l'alienazione della titolarità e delle quote di Farmacia Stufione s.r.l. Sono attualmente in corso le procedure formali che porteranno alla attuazione di questa scelta. Parte dei proventi potrebbero essere destinati all'acquisto degli arredi della nuova scuola secondaria di primo grado.

3. L'Amministrazione Comunale, inoltre, sta attuando il **Programma d'area "Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma-Attuazione dei piani organici"** con la nuova biblioteca/polo culturale, di cui è in fase di realizzazione il primo lotto funzionale e che vedrà a breve la consegna dei lavori dello stesso e la pubblicazione della gara per i lavori del secondo e ultimo lotto. Ravarino avrà dunque un luogo di studio, di aggregazione, di opportunità per crescere individualmente e come comunità.

Un intervento complementare alla piena realizzazione del piano organico e cruciale per vedere sensibilmente mutato l'assetto urbano del centro storico è quello che riguarda la demolizione dell'immobile di Via Roma 71, gravemente danneggiato dal sisma e che, in attuazione alle possibilità messe a disposizione dalle ordinanze del commissario, ha consentito la delocalizzazione delle residenze dei cittadini che vi vivevano al momento del sisma e la conseguente acquisizione del lotto da parte del Comune. Questa fase istruttoria si è già conclusa mentre la demolizione verrà eseguita entro il prossimo mese di maggio. Questo consentirà di superare criticità importanti legate alla viabilità provinciale e di ridisegnare quella parte del centro abitato per tendere ad una messa in sicurezza sia del transito veicolare sia, in particolare, di pedoni e ciclisti.

L'attuazione di questi due interventi consente di riqualificare e sottrarre al degrado uno dei due accessi principali al centro storico del paese.

4. In ambito scolastico, si è lavorato per garantire i **servizi di sostegno** alle classi con bambini e ragazzi con **bisogni educativi speciali**, una voce importante del nostro bilancio, che trova attuazione attraverso le politiche sociali in Unione.

Un'importante voce del bilancio consuntivo è, infatti, rappresentata dai trasferimenti che il Comune conferisce all'Unione, ora allargata a sei comuni, per l'attuazione delle politiche sociali di sostegno ai nuclei in difficoltà, agli anziani e ai giovani.

5. Sta procedendo la **realizzazione della nuova casa residenza per anziani**, a valenza distrettuale, che darà una risposta di qualità a bisogni sempre diversi e che richiedono professionalità crescenti, a favore dei cittadini dei nostri territori.

6. Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale, l'Amministrazione Comunale è riuscita a mantenere sostanzialmente invariate le tariffe, con pochi adeguamenti limitati agli indici Istat. Tutto questo in un contesto che ha visto, in questi anni, la cancellazione dell'IMU e della TASI sulla prima casa.

Nel 2017 la TARI ha risentito in parte degli investimenti fatti per l'avvio del porta a porta, obiettivo contenuto anche nei programmi delle principali forze politiche presenti in Consiglio Comunale e previsto dalle linee guida dell'Europa e della Regione Emilia Romagna. L'altra componente dell'aumento non è stato, invece, riconducibile alle scelte dell'Amministrazione, ma ad aumenti determinati da circostanze esterne al comune: ad esempio il maggior costo dello smaltimento del rifiuto indifferenziato, del rifiuto organico, del legno e della gestione del post-mortem di numerose discariche della provincia modenese.

Ad oggi, invece, possiamo già affermare che il lavoro fatto dall'Amministrazione per contenere i costi del servizio, pur mantenendo sufficienti standard qualitativi, e grazie all'impegno della maggioranza dei cittadini ravarinesi che hanno aderito alla nuova modalità di raccolta con impegno e senso di responsabilità, ha permesso di approvare tariffe per il 2018 invariate rispetto al 2017.

7. Si sottolinea, inoltre, che questa Amministrazione sta facendo uno sforzo significativo per ridurre gli effetti di Mutui importanti, accesi per investimenti effettuati fino al 2009, ricorrendo a parte dell'avanzo di amministrazione. Un modo, questo, per consegnare alle future generazioni un Ente che, nel tempo, potrà riacquisire flessibilità nei propri bilanci; una flessibilità che oggi non è possibile avere ed impedisce di attuare investimenti se non con risorse esterne al Comune stesso.